



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 118	di data 25/06/24

Oggetto: CONTRATTO DI LOCAZIONE DI DATA 22 DICEMBRE 2006 RIFERITO ALL'UNITÀ IMMOBILIARE SITA AL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO DI VIA DEL LOGHET N. 27, DI PROPRIETÀ DI ITEA S.P.A. PRESA D'ATTO DEL RINNOVO DEL CONTRATTO FINO AL 30 GIUGNO 2030. CANONE ANNUO: EURO 782,16 + I.V.A.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesse che con contratto di data 22 dicembre 2006, stipulato in esecuzione della Determinazione del Dirigente del Servizio Patrimonio n. 12/220 di data 13 dicembre 2006, l'Amministrazione comunale ha assunto in locazione da ITEA S.p.A. l'unità immobiliare, identificata catastalmente dalla p.m. 1 sub. 1 della p.ed. 1762 C.C. Gardolo, sita al piano terra dell'edificio di via del Loghet n. 27, da destinare a sala di incontro della popolazione e altre attività culturali, per il periodo di sei anni da 1° luglio 2006 al 30 giugno 2012, verso la corresponsione del canone annuo iniziale di euro 750,24 (+ i.v.a. 20%), da pagare in rate mensili anticipate e soggetto ad aggiornamento annuale;

atteso che con Determinazione del Dirigente del Servizio Patrimonio n. 12/166 di data 13 agosto 2012 il contratto in oggetto è stato rinnovato per ulteriori sei anni, ovvero fino al 30 giugno 2018, alle medesime condizioni:

dato atto che il canone annuo riferito al suddetto contratto è stato aggiornato da ultimo a euro 782,16 (+ i.v.a.) a far data dal 1° luglio 2009, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, e di successive normative in materia che hanno disposto la non applicazione dell'aggiornamento dei canoni dovuti dalle amministrazioni pubbliche per gli anni 2012 e successivi;

richiamata la Determinazione del Dirigente n. 12/62 di data 4 maggio 2018 con la quale è stato preso atto dell'avvenuto rinnovo del contratto in parola, per un ulteriore periodo di sei anni, come previsto dalla Legge 27.07.1978 n. 392 e s.m., alle medesime condizioni, a decorrere dal 1° luglio 2018 e fino al 30 giugno 2024, al canone annuo di euro 782,16 (+ i.v.a. 22% pari a euro 172,08);

rilevato che per l'Amministrazione sussiste l'esigenza di mantenere la disponibilità degli spazi oggetto del sopracitato contratto di locazione, in scadenza al 30 giugno 2024;

atteso che ITEA S.p.A. non ha formulato disdetta dal medesimo contratto nei termini previsti dalla Legge 27.07.1978 n. 392 e s.m.;

accertato che l'art. 3) - Durata della locazione – rinvia alle disposizioni della Legge 27.07.1978 n. 392, e che pertanto il contratto si rinnova per ulteriori sei anni in quanto nessuna delle parti ha formulato disdetta nei termini stabiliti, ovvero entro i 12 mesi antecedenti la scadenza

del medesimo contratto;

dato quindi atto che il contratto di locazione di data 22 dicembre 2006 si rinnova per ulteriori sei anni, alle medesime condizioni, a decorrere dal 1° luglio 2024 e fino al 30 giugno 2030, al canone annuo lordo pari a euro 782,16 (+ i.v.a. 22% pari a euro 172,08), soggetto ad aggiornamento annuale in conformità dell'art. 32 della Legge 27 luglio 1978 n. 392 e s.m.;

atteso che risulta necessario impegnare la relativa spesa, con imputazione al capitolo 01011.03.00368 denominato: "Decentramento: locazione di beni immobili"; come dettagliatamente specificato nel prospetto dati finanziari;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 28.12.2023, prot. n. 449188, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di prendere atto, per le motivazioni specificate in premessa, dell'avvenuto rinnovo alle medesime condizioni del contratto di locazione di data 22 dicembre 2006, riguardante l'unità

immobiliare, identificata catastalmente dalla p.m. 1 sub. 1 della p.ed. 1762 C.C. Gardolo, di proprietà di ITEA S.p.A. situata al piano terra dell'edificio di via del Loghet n. 27 e destinata a sala di incontri della popolazione e altre attività culturali, per il periodo di sei anni dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2030, verso la corresponsione del canone annuo lordo di euro 954,24, da pagarsi in rate mensili anticipate;

2. di impegnare la somma complessiva di Euro 5.725,44 (i.v.a. compresa) riferita ai sei anni di durata della locazione, e di imputare la relativa spesa al capitolo 01011.03.00368 denominato: "Decentramento: locazione di beni immobili" come segue:
- euro 477,12 (i.v.a. compresa), con riferimento al periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2024, all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026, dando atto che la spesa sarà esigibile entro il 31.12.2024;
 - euro 954,24 (i.v.a. compresa), con riferimento al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2024-2025-2026, dando atto che la spesa sarà esigibile entro il 31.12.2025;
 - euro 954,24 (i.v.a. compresa), con riferimento al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026, all'esercizio finanziario 2026 del P.E.G. 2024-2025-2026, dando atto che la spesa sarà esigibile entro il 31.12.2026;
 - la spesa successiva annua di euro 954,24 (i.v.a. compresa), con riferimento al periodo dal 1° gennaio 2027 al 31 dicembre 2029, ai fondi che saranno stanziati al corrispondente capitolo dei rispettivi bilanci futuri, dando atto che la stessa spesa sarà esigibile rispettivamente negli esercizi 2027, 2028 e 2029;
 - la successiva spesa di euro 477,12 (i.v.a. compresa), con riferimento al periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2030, ai fondi che saranno stanziati al corrispondente capitolo del bilancio 2030, dando atto che la stessa spesa sarà esigibile nell'esercizio 2030.

Allegati in formato elettronico

\\

Allegati in formato cartaceo

\\

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 25/06/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale

N. 13/ 118

di data 25/06/24

Oggetto: CONTRATTO DI LOCAZIONE DI DATA 22 DICEMBRE 2006 RIFERITO ALL'UNITÀ IMMOBILIARE SITA AL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO DI VIA DEL LOGHET N. 27, DI PROPRIETÀ DI ITEA S.P.A. PRESA D'ATTO DEL RINNOVO DEL CONTRATTO FINO AL 30 GIUGNO 2030. CANONE ANNUO: EURO 782,16 + I.V.A.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2024	01011.03.00368	U.1.03.02.07.001	1102			477,12	"	137430 (1235163 2)
U		2025	01011.03.00368	U.1.03.02.07.001	1102			954,24	"	137431 (1235163 5)
U		2026	01011.03.00368	U.1.03.02.07.001	1102			954,24	"	137432 (1235163 8)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

Il Capoufficio
Flavio Cescotti

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 27 giugno 2024